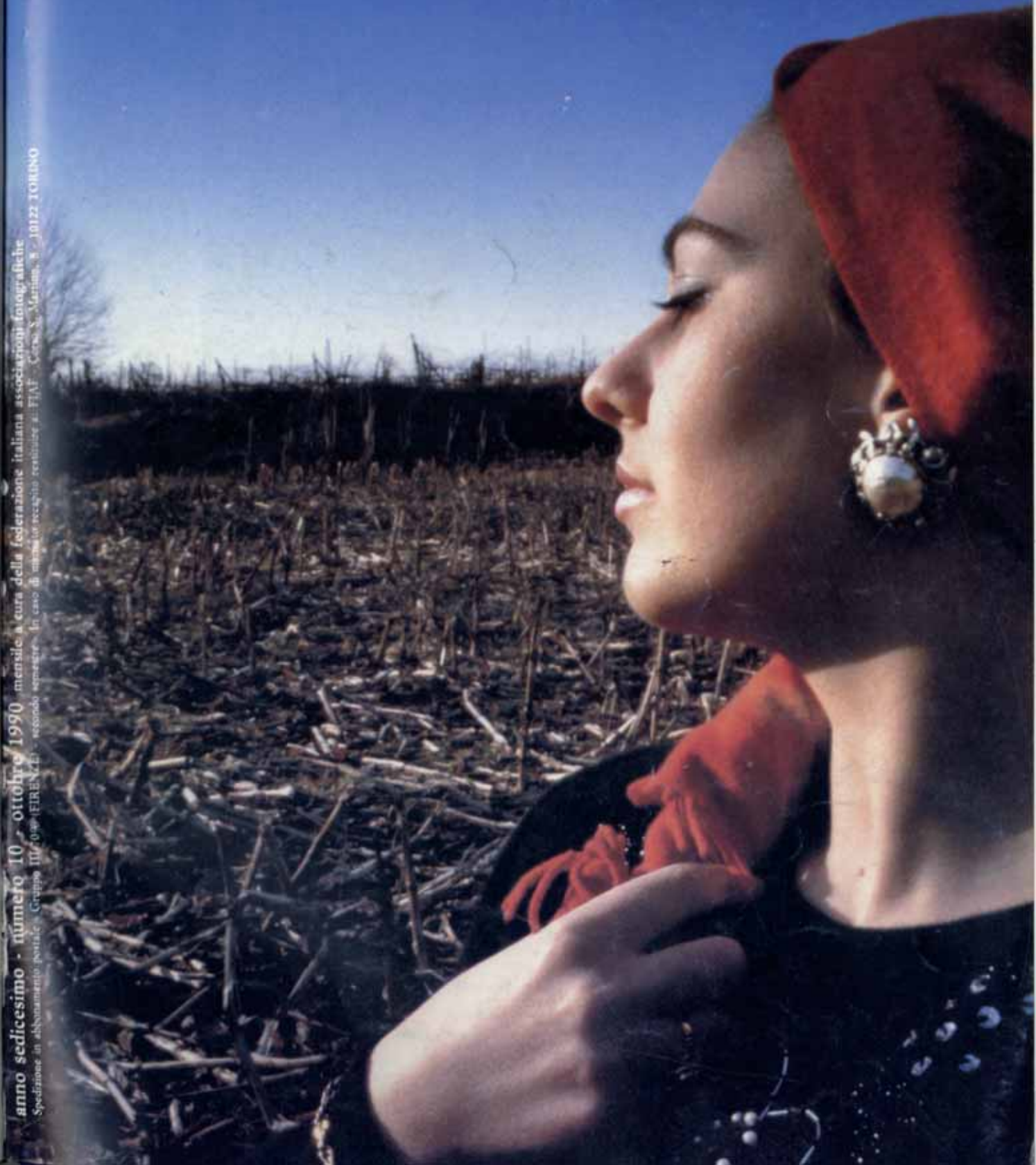


# il fotomatore



anno sedicesimo - numero 10 - ottobre 1990 - mensile a cura della federazione italiana associazioni fotografiche  
Spedizione in abbonamento postale - Gruppo III/090 (FIRENZE) - secondo esemplare - In caso di mancato recapito restituire a: FIAP - Corso S. Martino, 8 - 10122 TORINO





## L'IMPORTANZA DI PARTECIPARE

Gruppo

**Banca Popolare di Novara**





Foto di copertina:  
«Zaffiro»  
di William Frosinini  
Vincitore premio  
"Una copertina  
per il Fotoamatore"  
Sez. C.L.P.

Organo Ufficiale della  
FIAF Federazione  
Italiana Associazioni  
Fotografiche

**Direttore:**  
Michele Ghigo  
**Direttore  
Responsabile:**  
Giorgio Tani  
**Comitato di  
Redazione:**  
Antonio Corvaia  
M.E. Piazza  
Leopoldo Banchi  
Silvano Monchi  
**Consulenti di  
redazione:**  
Lino Aldi  
Bruno Colalongo  
Aldo Spanò

**Ufficio di  
amministrazione:**  
Corso S. Martino, 8  
10122 Torino.

**Redazione:**  
c/o Giorgio Tani  
Casella Postale 40  
50013 Campi Bisenzio

Spedizione all'estero  
a cura della Segreteria  
FIAF - Torino.

Iscrizione nel registro  
della stampa del  
Tribunale di Torino  
n. 2486 del 24.3.1975

Spedizione in  
abbonamento postale  
Gruppo III-70%

Autorizzazione  
DIRPOSTEL - Firenze.

Stampa: tip. MECOCCI  
San Piero a Ponti.

«Il Fotoamatore» non  
assume responsabilità  
redazionale per  
quanto pubblicato con  
la firma riservandosi  
di apporre ai testi -  
pur salvaguardandone  
il contenuto  
sostanziale - ogni  
riduzione considerata  
opportuna per  
esigenze tecniche  
e di spazio.

**TESTI E FOTOGRAFIE  
NON SI  
RESTITUISCONO**

Gli arretrati vanno  
richiesti, allegando  
L. 1.500 per copia, alla  
FIAF, C.so S. Martino 8  
10122 Torino.  
Tel. 011/519479

## SOMMARIO

EDITORIALE di Michele Ghigo	pag. 4
NUOVA ASSICURAZIONE FIAF (INFORMAZIONE)	" 5
MOSTRA DI EVGEN BAVČAR a cura di Giovanni Viola	" 6
MOSTRE: BLACK AND WHITE, ONLY a cura di Marcello Cappelli	" 8
ALBA, 3° INCONTRO FIAF di Augusta Lovera	" 10
NUOVI LISTINI FIAF 1991	" 11
PESCARA, SEMINARIO AGGIORNAMENTO GIURATI a cura di Marcello Cappelli	" 12
X BIENNALE INTERNAZIONALE DI PESCARA di Nicola Gregorio	" 13
SEMINARIO: FOTOGRAFIAMO LA CITTÀ di Francesco Nacci	" 14
LIBRI: "FOTOGRAFIA" di Enzo Carli	" 15
NOTIZIE a cura di M.E. Piazza	" 16
MOSTRE DA VISITARE a cura di Leopoldo Banchi	" 17
IL CONCORSARO a cura di Vannino Santini	" 18

 ASSOCIATO ALL'UNIONE  
ITALIANA STAMPA PERIODICA



Revue agréée par la

FÉDÉRATION  
INTERNATIONALE  
DE L'ART  
PHOTOGRAPHIQUE

## UNA SCOMMESSA

**N**on ho nascosto nel mio precedente editoriale, la mia preoccupazione ed amarezza per il calo dei tesserati individuali.

Per primo ho fatto un esame di coscienza, cercando i perché.

Le ipotesi sono molte, forse la segreteria non è stata così efficiente come avrebbe voluto essere, forse la rivista non è stata sufficientemente puntuale negli arrivi ed interessante nei contenuti, forse l'annuario (perché troppo bello) da molte parti non è arrivato a destinazione, forse i nostri rappresentanti regionali e provinciali non sono stati sempre disponibili ed all'altezza delle situazioni, forse il presidente è venuto a noia con le sue prediche, forse è stanco ed incapace di far andar bene le cose come un tempo....

Forse sono tutti questi motivi assieme, forse ve ne sono altri ancora, certo è che non sono bastate buona volontà e lavoro di molti invero, per ottenere ciò che volevamo e per recuperare consensi e solidarietà nella misura necessaria.

Abbiamo fatto il grosso sforzo di portare la rivista a frequenza mensile, portando necessariamente la quota associativa individuale a Lire 40.000. Sembra che molti non abbiano gradito la cosa. Non si è capito che la rivista mensile poteva significare la continuità del legame tra tutti gli associati. Non è stato capito da tutti che la rivista mensile poteva essere il veicolo migliore, per diffusione e costi, per la divulgazione di bandi di concorso e di catalogo. Non è stata sfruttata a sufficienza la sua caratteristica di libera pedana per il confronto delle nostre idee, di noi tutti, non dei soliti affezionati. Non ci si è resi completamente conto che un notiziario sociale, quale è la nostra rivista quando porta la cronaca di tutti i nuclei che costituiscono la nostra grande famiglia, dovrebbe arrivare a tutti.

Inoltre, possibile che la maggioranza di noi, specie quella costituita dai dirigenti delle associazioni, non si sia resa conto dell'importanza che riveste la tessera individuale, non solo come attestato dell'appartenenza all'élite fotoamatoriale italiana, ma soprattutto come mezzo insostituibile per mantenere in vita la nostra struttura?

Abbiamo raggiunto una dimensione tale che non si può più fare affidamento solo sul volontariato,

anche perché sovente sono richieste competenze di tipo professionale che non possono essere sostituite dalla sola disponibilità, anche la più ampia. Recriminazioni a parte, è il momento di rimboccarci tutti le maniche e di serrare le fila. La forza di ogni organizzazione sta nel numero e nella convinzione degli associati. Se si vuole fare una politica nazionale a favore dei fotoamatori dobbiamo essere e dimostrare che siamo numerosi e determinati. Ciascuno di noi deve sentire il dovere di usare ogni mezzo a propria disposizione, dalla seduzione, al convincimento ed alla costrizione, pur di ottenere quell'incremento nelle adesioni individuali che sono determinanti per noi e che ci permettono di mantenere inalterate le quote dei club.

Quest'anno abbiamo voluto fare un atto di fede, quasi una scommessa. Abbiamo voluto aggiungere al tesseramento un pacchetto di vantaggi e di servizi, tra cui il più significativo è rappresentato dalla copertura assicurativa, contro il furto ed il danneggiamento delle macchine fotografiche e degli obiettivi, sino al valore di 1 milione, conservando invariata la quota. È un regalo che da solo vale il costo della tessera!

È un regalo che non ci porterà alla bancarotta, od ad un vergognoso retromarcia su altre attività, solo se ciascuno di noi s'impegnerà personalmente a far tesserare un nuovo socio, dovesse anche andare a cercarlo fuori dal proprio club!

L'obiettivo di raddoppiare i tesserati FIAF stante la popolazione totale dei soci dei nostri club, è una meta realistica e raggiungibile.

È chiaro che se non raggiungeremo l'obiettivo, se il nostro atto di fede e la nostra scommessa non avranno il supporto di tutti, sarà inutile che noi ci continui a guidare un'organizzazione che non ci dà più fiducia. Io per primo lascerò ad altri la presidenza. Cosa che sono disponibile a fare anche subito, se questo fosse il prezzo da pagare per lasciare un patrimonio di soci numerosi, e soprattutto convinti dell'utilità di un'organizzazione che li rappresenti, li tuteli e li stimoli a praticare la fotografia con intelligenza, impegno culturale e disinteressata dedizione.

## TEMPO DI VERIFICA

**È** il momento di rinnovare le adesioni alla Fiaf. Come non mai questo momento è opportuno. Ci sarà utile per contattarci, per sapere quanti siamo e chi siamo. Fino ad ora siamo andati un po' ad occhio. Da ora in poi dobbiamo essere precisi e verificarci il più spesso possibile, sia nella nostra consistenza, sia nei nostri programmi. L'una e gli altri sono strettamente in connessione. L'una e gli altri sono un impegno che travalica la normale amministrazione. Siamo una grande federazione. Lo siamo stati fino ad ora. Una Federazione composta da tanti fotografi gran-

di, da tante persone alle quali dobbiamo riconoscere la bellissima qualità civile di amare la fotografia; da uomini, anche, le cui capacità a volte sono inferiori agli incarichi che essi stessi si assumono.

Ed è questo in fondo il motivo che ci impone delle verifiche, che ci consiglia di guardarci dentro: a livello di circolo, di provincia, di regione, di federazione dobbiamo tutti quanti sentire l'impegno, la forza nuova di agire perché la nostra non sia stata un'illusione, perché la nostra sia una organizzazione funzionale, numerosa, sufficiente a se stessa.

**Giorgio Tani**

## NUOVA ASSICURAZIONE FIAF

**"Furto, danneggiamento, incendio"**

### INFORMIAMO CHE È IN FASE DI DEFINIZIONE CON UNA PRIMARIA COMPAGNIA, UNA SPECIALE ASSICURAZIONE - ABBINATA ALLA QUOTA DI ADESIONE ALLA F.I.A.F. - CHE PRESENTERÀ LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:



- 1) **Decorrenza:** A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 1991 (o comunque, SUCCESSIVAMENTE A TALE DATA, ALL'ATTO DEL RINNOVO DELLA QUOTA DI ADESIONE).
- 2) **Scadenza:** FISSATA AL 31 DICEMBRE 1991.
- 3) **Si intendono assicurate esclusivamente le fotocamere e gli obiettivi fotografici, con le seguenti prestazioni:**

A) **FURTO** (*compresi* scippo; rapina, furto con destrezza; furto a seguito di incidente stradale; furto con scasso presso la propria abitazione), con la sola esclusione del furto della fotocamera abbandonata su veicolo in sosta o in rimessaggio.

B) **DANNEGGIAMENTI** (*determinati da* errato utilizzo o manipolazione; montaggio e smontaggio per operazioni di pulitura; urto o caduta accidentale).

C) **INCENDIO** (a seguito di sviluppo di fiamma).

#### 4) **Caratteristiche particolari:**

a) Sono risarcibili anche i danni conseguenti ad atti vandalici.

b) La garanzia è valida nel mondo intero.

c) *Rapporto diretto tra Associato e Compagnia assicuratrice all'atto della liquidazione di un danno.*

#### 5) **Capitale garantito:**

FINO A £. 1.000.000 (UN MILIONE) ANNUO, indipendentemente dal numero di fotocamere danneggiate o possedute.

#### 6) **Dimostrazione di possesso:**

In assenza di certificato di garanzia o di idoneo documento analogo, verrà accettata una istantanea sul retro della quale l'Associato avrà riportato gli estremi (marca, modello e n° di matricola) di ogni singola fotocamera e delle relative ottiche.

#### 7) **Determinazione del danno:**

Sarà risarcito il VALORE COMMERCIALE della fotocamera (determinato in base a quotazioni di mercato o a contro-perizia di parte).

#### 8) **In caso di sinistro saranno richiesti:**

A) Per "furto o scippo", denuncia all'Autorità competente (con l'intesa che una percentuale pari al 15% di ogni danno rimarrà comunque a carico dell'Associato).

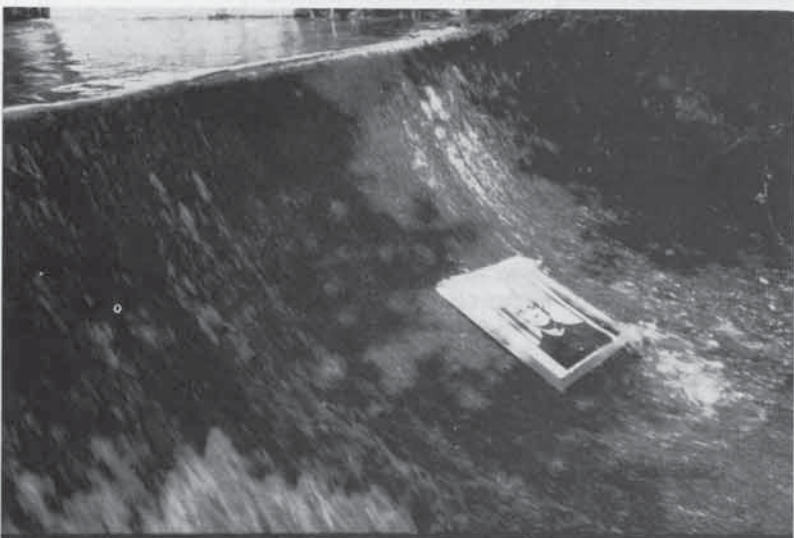
B) Per "danneggiamento", fattura del riparatore (con l'intesa che un importo fisso di £. 50.000, a titolo di franchigia assoluta, rimarrà comunque a carico dell'Associato su ogni danno).

C) Per "incendio", nessuna procedura particolare e nessuna franchigia o scoperto a carico dell'Associato.



# MOSTRA FOTOGRAFICA DEDICATA AL FOTOGRAFO EVGEN BAVČAR

a cura di  
**GIOVANNI  
VIOLA**



**H**o avuto l'opportunità di presenziare ad una rassegna fotografica di un autore che ha perso l'uso della vista, Evgen Bavčar di Parigi che si è tenuta presso la Sala Mostre del "Kulturni Dom Gorica" di Gorizia alcuni mesi fa.

Per me è stata una delle esperienze più interessanti che mi sia capitata in questi ultimi anni, in fatto di fotografia. L'aver avuto un colloquio, poi, con il fotografo, ha completato il quadro, saziando la mia curiosità, facendomi scomparire titubanze e perplessità su ciò che in questa occasione ho avuto modo di vedere.

In una totale serenità il dialogo con l'autore ha toccato tutti i punti più interessanti del mondo fotografico ed in particolare del mondo buio di Evgen Bavčar, autore della mostra. Abbiamo tralasciato, con solo qualche accenno, la parte tecnica, che certamente ha una sua valenza, ma che talvolta può essere paragonata soltanto come una bella calligrafia in un testo privo di contenuti significanti. Mi sento in dovere di precisare che, scelte delle cose rappresentate e le assunzioni fotografiche, sono opera dello stesso Bavčar il quale "partendo dal buio", come Lui usa dire, riesce, in fotografia, a rappresentare una sorta di insieme di fantasie e di ricordi della luce, che sono rimasti impressi nella sua mente, nel periodo della sua infanzia e che ora affiorano e lo stimolano ad esprimere fotograficamente ciò che egli sente dentro di sé, lasciando un segno visivo di particolare forza.

Spero di vedere presto nuovi messaggi di Evgen Bavčar, un personaggio che ha destato in me simpatia ed ammirazione.

**Giovanni Viola BFI**  
Delegato Fiaf Gorizia

**EVGEN BAVČAR**

**Q**ualcuno di voi non leggerà, per abitudine a non leggere o per distrazione, questo articolo e non saprà mai che le foto che lo ac-

1

2

nella pagina a fianco:

- 1) Paesaggi interiori
- 2) La fluidità del mondo

1

2

3

- 1) Vedute tattili
- 2) Vedute tattili
- 3) dalla serie «Infanzia»

compagnano sono state fatte da un cieco.

Scusate se, senza ipocrisia, uso la parola cieco al posto dell'assurdo "non vedente".

Questo è un caso in cui si dimostra veramente come una persona che ha perso l'uso degli occhi sia capace di vedere e di far vedere.

Scrivere con la luce: fotografia. Letteralmente questo è il significato. Descrivere. È meraviglioso come la fantasia, il pensiero, i ricordi, tutto possa essere trascritto in immagine fotografica anche da chi della luce ha solo un lontano ricordo.

"C'è qualcosa di nuovo oggi nel sole...". Torna alla memoria questo verso di scolastica memoria. Forse perché ha sempre stimolato giovanili curiosità di fronte alle cose ed alle sensazioni visive di una giornata che ti si apre davanti.

Di nuovo? Di antico? Credo che Evgen Bavcar provi la stessa sensazione, la stessa curiosità nell'udire lo scatto della sua macchina fotografica.

"C'è qualcosa di nuovo oggi nel sole, anzi di antico..." e lui è riuscito a sentirlo, a vederlo, a donarlo su un pezzo di carta sensibile al suo pensiero, al suo sogno.

Guardiamole un momentino queste immagini, per quello che sono. La luce ha sempre la forza di una sensazione tattile; lambisce, cerca, bagna, carezza, libera i soggetti.

E i soggetti sono sempre simboli, come nel sogno, come nelle allegorie.

Un sentiero fatto di luce si addentra nel buio. Sembra un'autobiografia.

Un ritratto incorniciato viene trasportato dalla corrente di una cascatella. Oblio. Purificazione.

Le colombe, simbolo di pace, di amore.

Le mani, che cercano, che toccano, trasmettono e plasmano nella mente la forma in luce.

La fiaba che altro non è se non la certezza di essere stati fanciulli.

Che cosa hanno dunque le fotografie di Evgen Bavcar di diverso dalle altre?

Niente, anche esse raccontano, comunicano con i segni che siamo capaci di leggere, quanto in esse è contenuto e, soprattutto, quanto l'autore ha visto.

Anche in questo caso, nel caso meraviglioso di Evgen Bavcar, lo scopo della fotografia non cambia.



# BLACK & WHITE, ONLY

Enzo Cei, Luigi Dell'Olio, Nello Gabellieri,  
Michele Guyot Bourg, Luigi Passero,  
Bruno Sbiceco

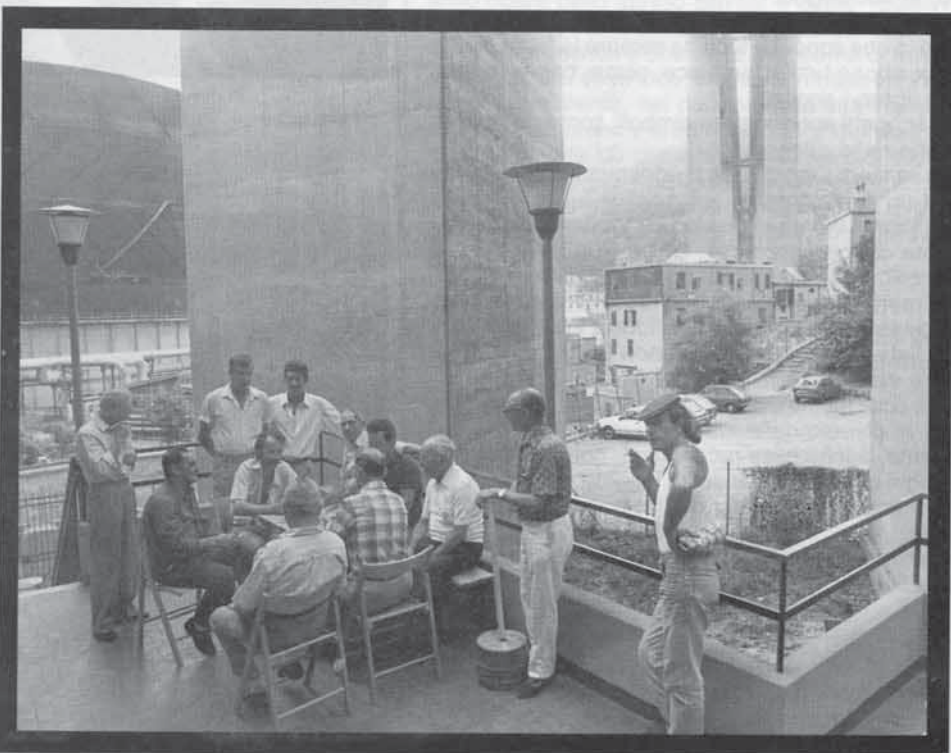
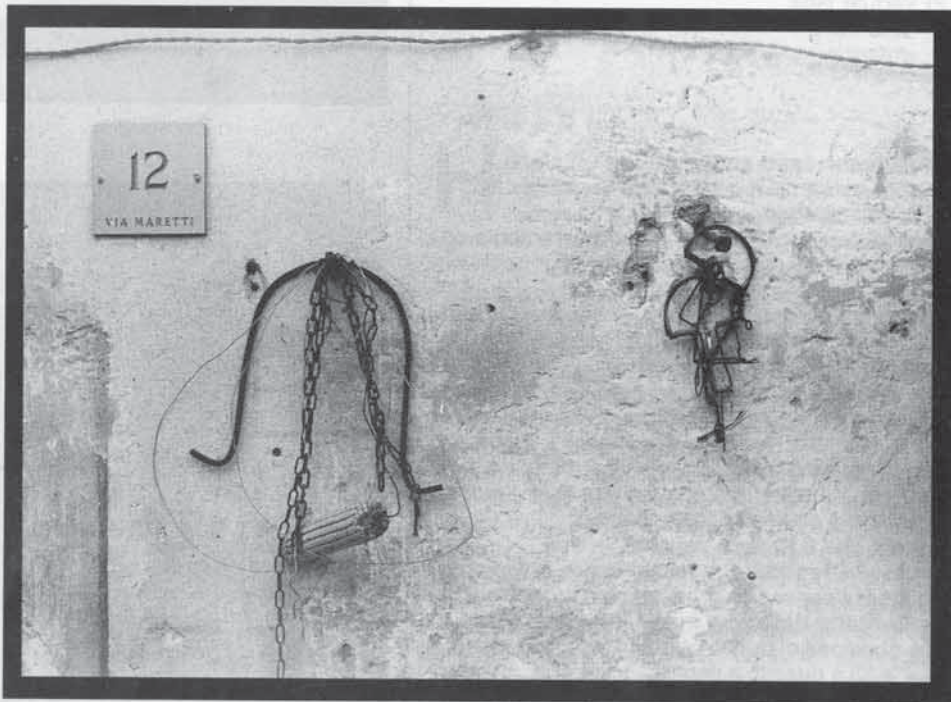
Il 22 Giugno, alle ore 18, nella sala del CASC della Banca d'Italia in via S. Vitale 19 in Roma, si è tenuto il "vernissage" della mostra collettiva di sei autori, particolarmente amanti del bianco e nero.

"Black & White, only" infatti è l'etichetta di questa manifestazione: un luogo di classe per una mostra di classe. Una definizione questa che non piacerà al patron ALBERTO PLACIDOLI, Presidente del Gruppo Fotografico Romano "Proposta 80", così come non potrà piacere a chi si avvicina alle opere altrui con umiltà, aperto alla ricerca di quel poco o tanto che ogni opera può offrire. C'è da osservare, però, che in questa mostra sia l'opera singola, sia il complesso delle opere offrono tutte tanto. Si è così rivisto LUIGI PASSERO con i suoi "volti parlanti" pieni di forza interiore, con le loro particolari luci; LUIGI DELL'OLIO con i suoi ritratti così personalizzati e così esteticamente validi.

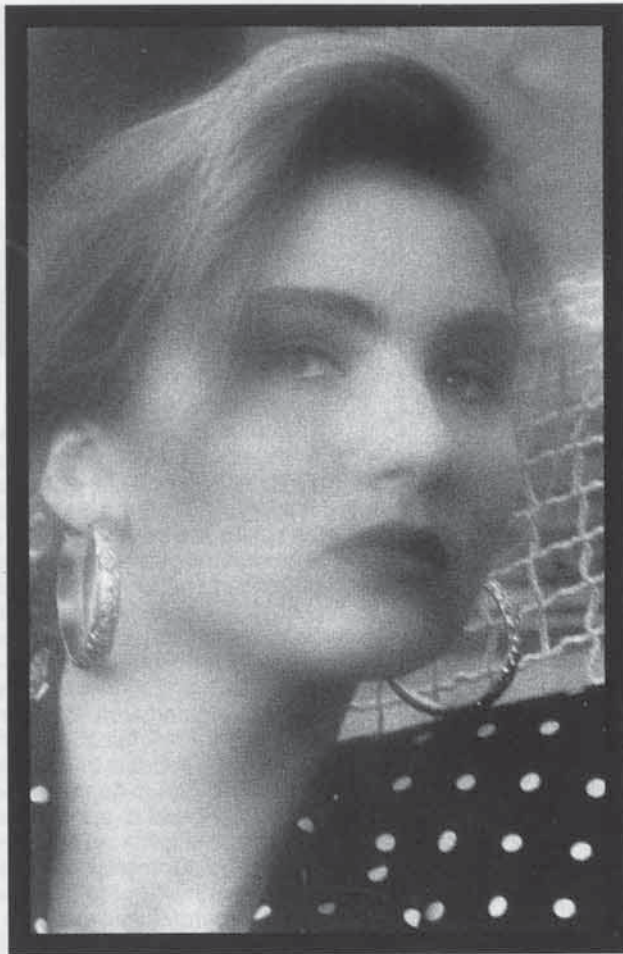
MICHELE GUYOT BOURG presenta invece un reportage-denuncia sul mondo che vive sotto i viadotti della sua Genova, mentre al di sopra si agita un altro mondo; alcune sue opere sono di una oppressione ossessiva. Così come ENZO CEI riesce a far vivere ai visitatori con l'impatto emotivo delle immagini, la tristezza e la malinconia di un villaggio di pescatori portoghesi. Queste in contrasto con i paesaggi di NELLO GABELLIERI, così puliti, così tecnicamente ineccepibili e così pieni di una interiore serenità, denuncia di una profonda ricerca. In queste foto manca l'uomo così come quasi sempre manca nella serie di foto di BRUNO SBICEGO, ricerca sulla vita e sull'ambiente rustico, che portano l'osservatore a vivere questo ambiente profondamente segnato dalle impronte che l'uomo lascia laddove vive e lavora. È questa una mostra per gli amanti totali della fotografia in tutti i suoi aspetti, in tutte le problematiche: dà la possibilità di godere intensamente delle opere, in modo profondo, pieno, totale. Una mostra che si spera possa ripetersi: per Roma è stata anche una grossa occasione di incontro tra amici. E ce n'erano tanti: da Lucci a Zuccalà, ai Presidenti dei Circoli Romani, agli autori ed ai loro estimatori.

Doveroso un "grazie" all'organizzatore Alberto Placidoli.

Marcello Cappelli







Faded, illegible text from a newspaper or magazine, likely serving as a background for the page.

1  
2

3 4  
5

- 1) Bruno Sbicego
- 2) Michele Guyot  
Bourg
- 3) Enzo Cei
- 4) Luigi Dell'Olio
- 5) Luigi Passero



**ALBA  
LA  
FOTOGRAFIA  
3°  
incontro  
nazionale  
FIAF**

1	2
3	
4	
5	

- 1) Alba: l'incontro a tavola
- 2) L'ospite d'onore la signora Bianca Vetrino, Vice presidente Regione Piemonte
- 3) Il palazzo delle Mostre
- 4) La ricezione con Franco Francese e Marco Ghigo in un suo intervento conviviale



**G**li ordinati filari di viti che disegnano la superficie dei morbidi pendii langaroli rivestiti di colori già quasi autunnali ed il cielo terso delle più belle giornate settembrine: questi tra i temi dell'eterno dialogo che Cesare Pavese ha aperto con se stesso e la natura, favoleggiando sui paesaggi e sulle figure di queste colline che erano per lui un innesto della memoria degli affetti nella emblematica e poetica geometria della terra dei ricordi .... e questi pure i temi che hanno fatto da fondale ad un week-end fotografico che ha visto riunirsi, come oramai è d'abitudine ogni anno, i fotoamatori italiani insigniti di onorificenze FIAF e FIAP (21-23 settembre). L'occasione era più che valida: i 25 anni del Gruppo Fotografico Albese che in questo frangente ha fatto degnamente gli onori di casa, organizzando una serie di mostre nei locali più prestigiosi della città. Nella chiesa di S. Domenico era allestita la personale "Retrospettiva" di Piero Maserà: si trattava di fotogrammi permeati da toccante umanità e nel contempo da una intellettualità lucida e rigorosa: tutto il complesso delle opere di questo autore è di un respiro totale che raramente è stato raggiunto nella fotografia: egli spazia da giochi di figure e da racconti fantastici alla rabbia contestatrice delle agitazioni sindacali torinesi, dalle tranquille immagini del raduno degli zingari in Camargue agli interessantissimi documenti di reportage sulle tribù Gabbra: ma da questa rassegna emerge soprattutto il fascino che egli subì dalla sua terra che ritrasse seguendone il mutare delle stagioni e dei colori: da "Il mattino sulla Langa", una immagine delicatissima e permeata di grigi, nebbie e silenzi (manifesto della Biennale fotografica di Venezia del 1978) ai dolci e melanconici colori del "Pastello autunnale" di Barbaresco; dai "Covoni di Càstino", che nella luce del primo mattino proiettano le loro ombre allungate sul campo giallo di stoppie, ad una rappresentazione nel teatro Sociale di Alba dove si avverte un gioco raffinatamente malizioso ed umano, tra oggettività ed immaginazione, finzione e verità.

Sempre nella chiesa di S. Domenico, la personale di Oreste Cavallo: l'emotività di questo bianco e nero è rafforzata da un riflesso di esperienza umana interiore che trapela da immagini che raggiungono il risultato voluto attraverso anche una particolare capacità espressiva e tecnica di dosare contrasti di luci e di ombre, di tagli e di toni: questo racconto è nato senza dubbio da stimoli e convinzioni di orizzonti mistici: le parole della Genesi che commentano le immagini a lato lo confermano. "Esospezione" era il titolo della rassegna collettiva esposta nel coro della chiesa della Maddalena: qui era espressa la funzione documentaristica mediante l'astrazione del formale e, con una concezione più matura dell'estetica dell'immagine, era evidenziata la realizzazione di belle composizioni fotografiche in senso assoluto.



I soci del Circolo Fotografico Albese erano presenti al Palazzo dei Congressi con una serie di belle fotografie dalle quali traspariva senza dubbio l'impronta dei maestri che nel Circolo fotografico albese hanno fatto scuola.

Sempre al Palazzo dei Congressi era dislocato l'efficientissimo bureau di reception-segreteria FIAF condotto da Franco Francese, pare 24 ore su 24 poiché lo si trovava sempre là, diligente, disponibile ed attento ad ogni esigenza dei convenuti. ... E tra TG 3 e 5 Stelle anche le TV si sono interessate del culturale e del salottiero, delle mostre fotografiche e delle .... "telescorribande" dei partecipanti per le vie e le piazze del centro storico: alla spedizione si partecipava tutti, con focali diverse ma con gli stessi ... obiettivi: documentare le origini storiche della città testimoniate da suggestive ed importanti architetture ed i momenti di folklore: questi ultimi erano forniti per lo più dallo svolgersi del mercato che ogni sabato, da sempre, coinvolge quasi in rito solenne la vita di Alba. Nelle vetrine del centro storico erano esposte le fotografie dei convenuti, insigniti AFIAP, AFAP, EFIAP ... ecc...: è stato un gioco piacevole, durante una passeggiata-shopping, scoprire le proprie immagini o quelle degli amici tra un tailleur firmato ed un cappellino alla moda oppure tra una bottiglia di whisky ed una di Veuve Cliquot... Abbiamo avuto il piacere di avere ospite alla manifestazione la Vice-Presidente della Regione Piemonte Signora Bianca Vetrino, albese, che oltre alla innata classe ed allo charme che La distinguono, si è rivelata una ottima conoscitrice della fotografia: intervistata infatti da una TV locale ha fatto sfoggio di una preparazione di tutto riguardo sull'argomento: ci auspichiamo di averLa ancora con noi, accomunata dallo stesso interesse fotografico, quando, beninteso, il Suo gravoso pubblico incarico Le lasciasse un poco di tempo libero.

Rimpianti? per qualche assente, che non abbiamo avuto la gioia di ritrovare tra noi (Delia, Mariateresa e Wanda, dico anche a voi!) e per i più importanti, quelli che nella FIAF contano (compreso il nostro Presidente), ai quali ognuno di noi sperava di porre qualche quesito o sottoporre a giudizio qualche immagine e che ci sono stati sottratti da una lunga, interminabile .... "seduta di consiglio": peccato, e peccato anche che due giorni siano stati troppo pochi per assaporare tutto ciò che offre questa terra che non si finisce mai di scoprire... una gita fuori porta, per esempio, quando la luna illumina i filari e ne disegna i neri contorni, come nelle notti pavesiane de "La luna e i falò": "...lontano dalla strada dove passavano le macchine, sul ciglione vuoto, dove c'era un mare di stelle, tante quante le voci dei rospi e dei grilli..."

**Augusta Lovera**



# NUOVI LISTINI FIAF



## '91 FIAF '91

### QUOTE ASSOCIATIVE 1991 \*

	nuovi	rinnovi
CIRCOLI FOTOGRAFICI E FOTOCUBS	£. 105.000	100.000
FOTOAMATORI ISCRITTI AI CLUBS	£. 41.000	40.000
FOTOAMATORI E FOTOGRAFI A.F.I.A.F.	£. 51.000	50.000
SOCI FAMILIARI (indistintamente) (con copertura assicurativa)	£. 21.000	20.000

Nota:

\* Le quote sono rimaste invariate rispetto al 1990.

### MODALITÀ DI ISCRIZIONE

Nei prossimi numeri de "Il Fotoamatore", saranno inseriti dei moduli predisposti per il versamento delle quote in c.c. postale, con questi criteri:

**RINNOVO ISCRIZIONI FOTOCUBS:** indicare correttamente la ragione sociale, l'indirizzo, il numero di iscrizione FIAF e la causale del versamento. (I Circoli riceveranno i tabulati aggiornati con la situazione attuale dei loro soci e dei tesserati FIAF).

**RINNOVO ISCRIZIONI INDIVIDUALI DEI SOCI FOTOCUBS FIAF:** con versamenti anche collettivi, purché siano spedite le ricevute con gli elenchi dei soci, eventuali famigliari, con gli indirizzi precisi (se modificati), ed eventuali onorificenze FIAF.

• Consigliamo di trattenerci fotocopia agli atti di quanto spedito.  
**RINNOVO DEGLI ISCRITTI ALL'A.F.I.A.F.:** indicare la causale del versamento effettuato, eventuali correzioni degli indirizzi e, se del caso, versamento quote di loro famigliari.

I moduli suddetti potranno essere anche utilizzati per l'acquisto di pubblicazioni e/o altro materiale FIAF. In ogni caso si dovrà sempre specificare le causali del versamento.

### NOTA IMPORTANTE

Le modalità suddette non costituiscono un criterio esclusivo per i rinnovi delle adesioni. Se tale metodo non è gradito è possibile utilizzare il versamento in ccb intestato a: FIAF Federazione Italiana Associazioni Fotografiche - IST. BANCARIO S. PAOLO Ag. n.3 - CCB n. 10/105645 oppure a mezzo VAGLIA POSTALE.

### LA F.I.A.F. - Federazione Italiana Associazioni Fotografiche ai soci 1991 offre:

- la Rivista "IL FOTOAMATORE" in esclusiva
- l'ANNUARIO FOTOGRAFICO ITALIANO in esclusiva
- una POLIZZA DI ASSICURAZIONE INDIVIDUALE contro il furto, scippo, rapina, incendio, ecc... valida in tutto il mondo, nonché per il danneggiamento (con franchigia di £. 50.000) a copertura massima di £. 1.000.000 di capitale, per le fotocamere ed obiettivi.
- l'acquisto - a metà prezzo - delle copie di ANNUARI FOTOGRAFICI arretrati, sino ad esaurimento delle scorte (... è un invito particolarmente interessante per le Biblioteche dei Fotoclubs).
- una nuova tessera tipo "CARD" personalizzata
- l'inserimento del loro nominativo negli indirizzi di Concorsi, Mostre, Rassegne Fotografiche e Convegni, Work-shop, ecc...
- convenzioni e facilitazioni presso gli esercizi "RACCOMANDATI FIAF" (di cui si stanno preparando gli elenchi generali e zonali).

inoltre, per i nuovi iscritti e su richiesta specifica a ricevere GRATUITAMENTE un'annata arretrata de "Il Fotoamatore" - sino ad esaurimento delle scorte disponibili - e con il solo addebito delle spese postali.

### PER ULTERIORI INFORMAZIONI SCRIVETE A:

F.I.A.F. - Federazione Italiana Associazione Fotografiche  
C.so S. Martino, 8 - 10122 TORINO

oppure:

A.F.I.A.F. - Associazione Fotografi Italiani Amici della FIAF  
Via P. Santarosa, 7 - 10122 TORINO

oppure telefonate a:

FIAF: 011/519479 (FAX 011/5575291) Torino

I FOTOCUBS CHE AVRANNO MAGGIORMENTE INCENTIVATO LE ADESIONI ALLA FIAF RICEVERANNO RICONOSCIMENTI E PREMI.

## LISTINO RIMBORSI FIAF

### RIMBORSI SPESE PER PATROCINII - RACCOMANDAZIONI FIAF CONCORSI E MOSTRE FOTOGRAFICHE

- 1 - PATROCINIO CON VALIDITÀ STATISTICA FIAF** L. 300.000  
comprensivo di:  
\* diploma  
\* indirizzario non adesivo  
\* 3 medaglie Fiaf  
\* rilevamento statistica  
Il Club richiedente il patrocinio deve essere in regola con l'affiliazione Fiaf per l'anno in corso fino all'anno in cui si svolgerà il concorso.
- 2 - RACCOMANDAZIONE FIAF** L. 300.000  
come sopra, escluso il rilevamento statistica
- 3 - PATROCINIO FIAF NAZIONALE CIR.MO.F.** L. 200.000  
per mostre personali o collettive, comprensivo di:  
\* diploma, validità continuativa
- 4 - PATROCINIO FIAF NAZIONALE** L. 150.000  
per mostre personali o collettive, comprensivo di:  
\* diploma, validità un anno solare
- 5 - PATROCINIO FIAF REGIONALE** L. 50.000  
per mostre personali o collettive, comprensivo di:  
\* diploma, PER OGNI ESPOSIZIONE  
\* il diploma può essere intestato al singolo o al circolo (dietro comunicazione)

### SUPPLEMENTI PER CONCORSI PATROCINATI O RACCOMANDATI FIAF

- PUBBLICAZIONE BANDO CONCORSO SU "IL FOTOAMATORE"** L. 500.000  
Viene pubblicato con estratto regolamento ed entry-form unico per tutti. Viene inviato a tutti i tesserati FIAF, ai circoli ed ai destinatari della rivista. Le richieste, corredate di tutti i dati, vanno inviate almeno 3 (tre) mesi prima dell'ultimo termine fissato per l'invio delle opere.
- PUBBLICAZIONE CATALOGO SU "IL FOTOAMATORE"**  
**- DUE FACCIATE IN BIANCO E NERO** L. 1.000.000  
Inviare le foto premiate, verbale giuria, elenco autori ammessi e titolo opere, da pubblicare indirizzi su etichetta degli autori partecipanti non tesserati alla Fiaf
- UNA FACCIATA A COLORI con 3 foto max** L. 800.000  
(idem come sopra)
- ULTERIORI FACCIATE IN BIANCO NERO (cadauna)** L. 500.000  
Per i non soci 50% in più.
- "IL FOTOAMATORE" (cadauna)** L. 2.500  
da inviare a tutti i concorrenti non tesserati FIAF (vedi sopra)
- PATRONAGE FIAP CONCORSI INTERNAZIONALI**  
Al modulo richiesta PATRONAGE FIAP allegare versamento per acquisto OBBLIGATORIO di tre medaglie FIAP (tipo oro, argento, bronzo) da dare come premio
- \* - SERIE COMPLETA (oro, argento, bronzo) L. 150.000
  - \* - TIPO ORO (cadauna) L. 80.000
  - \* - TIPO ARGENTO (cadauna) L. 60.000
  - \* - TIPO BRONZO (cadauna) L. 50.000
  - \* - + SPESE POSTALI L. 10.000
- PATROCINIO CON STATISTICA FIAF O RACCOMANDAZIONE**  
Al modulo richiesta PATROCINIO o RACCOMANDAZIONE allegare versamento per acquisto di ulteriori medaglie FIAF (tipo oro, argento e bronzo) da assegnare come premio
- \* - SERIE COMPLETA (oro, argento, bronzo) L. 85.000
  - \* - TIPO ORO (cadauna) L. 40.000
  - \* - TIPO ARGENTO (cadauna) L. 30.000
  - \* - BRONZO (cadauna) L. 20.000
  - \* - + SPESE POSTALI L. 10.000
- ETICHETTE FIAF-FIAP**  
• ETICHETTE NON ADESIVE (cadauna) L. 20  
• ETICHETTE AUTOADESIVE (cadauna) L. 50
- STENDARDINI FIAF**  
(cadauna) L. 15.000  
+ spese postali L. 5.000
- CRAVATTE FIAF**  
(seta blu e marchio FIAF oro) L. 15.000  
+ spese postali L. 5.000

**IMPORTANTE:**  
Si pregano gli interessati di prendere nota dei nuovi listini validi per il 1991.

## CHI SEMINA RACCOGLIE



### SEMINARI FIAF

**SEMINARIO DI AGGIORNAMENTO PER GIURATI CONCORSI FIAF**  
Pescara, 29/30 settembre 1990

#### ELENCO PARTECIPANTI

ALTIERI Chiara - Pescara  
CANNONI Giuseppe - Pescara  
CAPPELLI Marcello - Roma  
CARLI Enzo - Senigallia (AN)  
CIANCA Antonio - Montesilvano (PE)  
COLALONGO Bruno - Pescara  
D'ADDARIO Elio - Pescara  
DI GIACOMO Marianicola - Pescara  
DI GIUSTINO Cleto - Teramo  
DI MAIO Rino - Perugia  
DI MARTILE Giovanni - Pescara  
DI NICOLA Emilia - Pescara  
DI PASQUALE Rosaria - Roma  
DI PRINZIO Enrico - Pennapiedimonte (CH)  
DOSSI DE GREGORIS Enzo - Casalbordino (CH)  
FILARETO Giuseppe - Pescara  
FREDDI Luciano - Roma  
GENTILE Guido - Pescara  
ORESTE Paola - Pescara  
RAIMONDI Paolo - Ascoli Piceno  
SANTILLI Francesco - Sulmona (AQ)  
SOLDANI Franco - L'Aquila  
SPATOLA Carlo - Pescara  
TINARI Antonella - Pescara  
ZEPPILLI Bruno - Ascoli Piceno  
ZUCCARINI Mirella - Pescara

*Docente:* Sergio MAGNI ESFIAP Dipartimento Cultura FIAF

*Organizzazione:* ATERNUM FOTOAMATORI ABRUZZESI e COLALONGO Bruno Delegato Reg.le FIAF ABRUZZO

**O**rganizzato da Bruno Colalongo e condotto da Sergio Magni, si è tenuto a Pescara il secondo corso di aggiornamento per membri di giurie fotografiche.

Il tutto a margine del Settembre Pescarescense con tutte le mostre organizzate dal club "ATERNUM FOTOAMATORI ABRUZZESI" nella Casa di D'Annunzio.

Dire che è stato un simpatico e vivace incontro è indubbiamente riduttivo: la partecipazione è stata vivace, molti i problemi discussi (anche se vecchi come il sistema concorsuale stesso).

Confortante la presenza di giovani vicini ai tre delegati regionali Colalongo, Di Maio, Raimondi e ad Enzo Carli e Giuseppe Cannoni, nonché di fotografi "fuori zona" come Freddi e Consorte e Cappelli provenienti da Roma.

Il Magni è stato il solito appassionato didatta e le sue argomentazioni sempre "apparentemente" piane e brillanti - sapientemente intercalate da bat-

tute umoristiche a carico di Cannoni e Cappelli - sono state ascoltate, direi religiosamente, un po' da tutti.

Le problematiche da lui sollevate sono state sempre oggetto di lunghe discussioni a tavola o in occasione della visita serale a Città S. Angelo alla cui Taverna del Teatro erano esposte le opere di Giorgio Tani, sempre intelligente e personalissimo nelle sue "performance".

La conclusione del corso con la facile prova dell'esame delle diapositive è stata particolarmente apprezzata da tutti, anche perché Magni ha avuto la pazienza di esaminare le opere una per una e di valutarne pregi e difetti.

E c'è stato poco da discutere tanto erano evidenti e razionali gli argomenti del didatta.

Si tratta ora di rileggersi le sinossi: ho cominciato e - come al solito - mi sono trovato di fronte a concetti di fondo non tutti digeribili con facilità.

Forse sono prevenuto per personali esperienze, ma il Magni è sempre più il BARONE della cattedra intitolata: "ORIGINI, GRANDEZZA E ..... DECADENZA DELLA FOTOGRAFIA".

Ma di incontri come questi ce ne vorrebbero tanti e allegri e pieni di giovani. Per crescere tutti noi.

**Marcello Cappelli**



## LETTERE

#### Caro Direttore,

la lettura de "Il Fotoamatore" mi ha sempre sollecitato una domanda alla quale non sono riuscito a dare una risposta.

Perché si scrivono alcuni articoli? Chi è il fruitore? Il lettore o lo scrivente?

La risposta sembrerebbe ovvia: il lettore.

Spesso dopo aver letto, più volte, non ho capito il messaggio; mi aiuto con il dizionario ma non riesco a trovare il significato di alcuni vocaboli.

Almeno si indichi con una postilla quale dizionario consultare e si consigli quale deve essere nella biblioteca del fotoamatore.

Ho fatto leggere alcuni articoli a insegnanti di Italiano, ma anche loro non mi sono stati di aiuto; alcune volte è comparso un risolino sulle labbra.

Sono forse scritti per dare lustro ad alcuni personaggi? Si cerca forse di dimostrare che cultura è l'uso di "paroloni" e chi non capisce è ignorante?

Faccio una proposta perché tutti, me compreso, possano veramente crescere.

Possono gli articoli essere chiari, completi e concisi?

Cordialmente

**Roberto Campagna**

*È vero, a volte alcuni articoli sembrano scritti da specialisti per specialisti. Faremo il possibile perché chi collabora con articoli di difficile comprensione tenga conto delle necessità di essere, appunto, chiari, completi e concisi.*

# X<sup>a</sup> BIENNALE INTERNAZIONALE A PESCARA

Il video impazza, ma l'interesse per la fotografia è comunque in aumento; la conferma, se ce ne fosse stato bisogno, è venuta di recente dalla Biennale Internazionale di Fotografia Amatoriale di Pescara, una manifestazione che, giunta quest'anno alla sua decima edizione, aspira ormai a diventare una delle più importanti del genere nel centro-sud.

Non è stata solo la testimonianza tangibile dell'inventiva e della personalità di tanti bravi fotoamatori che meriterebbero piuttosto di essere definiti artisti della fotografia, ma anche la constatazione che sono veramente pochi quelli che riescono a sottrarsi al fascino dell'immagine, alla magia del catturare frammenti di tempo e di realtà riciclan-

doli con la propria capacità tecnica e soprattutto con la fantasia, per trasformarli in qualcosa che forse assomiglia di più al sogno. Alla Biennale di Pescara una mostra interessante e varia ha raccolto oltre 500 opere di circa 60 fotoamatori di vari Paesi; ma proiezioni, dibattiti, incontri ed altre iniziative hanno richiamato anche molti non addetti ai "lavori". Il momento più atteso della rassegna pescarese è stato probabilmente l'incontro con Fulvio Roiter, considerato da molti uno dei migliori fotografi del mondo, il quale, con la sua veemenza tutta veneta, ha saputo trasmettere ai presenti il bacillo del suo grande, innato amore per la fotografia. I molti sostenitori ed i pochissimi detrattori del veneziano hanno seguito tutti l'incontro con il più grande interesse e Roiter non ha certo lesinato suggerimenti e fotografie, tenendo in pratica una lezione di alta fotografia, conclusasi con l'invito a "saper vedere" le cose che ci circondano, a cogliere l'essenza dei soggetti, quel ché di arcano e manifesto insieme che trasforma una semplice foto in un'opera d'arte.

Il forfait dato da Elisabetta Catalano, a seguito di alcuni problemi familiari, ha lasciato l'amaro in bocca ai tanti cultori della difficile arte del ritratto. Tra le immagini più interessanti, presentate alla Biennale, quelle del "paparazzo" Tazio Secchiaroli, il fotografo della dolce vita, che hanno saputo richiamare alla mente scene ed atmosfere vissute da pochi, ma da molti sognate. Partecipe e numeroso il pubblico delle proiezioni serali nel corso delle quali sono stati presentati, nell'ordine, gli interessanti diapositive di Giuseppe Cannoni, Claudio Basciano, Nicola Di Gianberardino, Maurizio Marini ed i reportages di chi vi scrive queste note Nicola De Gregorio e di Filippo Di Donato. Mentre non può che essere definita spettacolare la partecipazione del Gruppo Torinouno Multivision; "Creare, sentire, stupire" era il titolo del diapositive che, però, impiegando ben 5 proiettori sincronizzati, è riuscito anzitutto a stupire.

Di fotografia si è anche parlato, alla manifestazione pescarese, in tavole rotonde che hanno toccato i temi dei rapporti della fotografia con l'editoria (relatori: D. D'Alessandro e V. Centorame) e con la Didattica (con relazioni di B. Simoncelli e R. Giardiello), nonché di passato, presente e futuro della fotografia amatoriale in Italia (interventi di M. Ghigo, G. Tani e B. Colalongo). Moderatore degli incontri G. Jovacchini.

Il Fotoclub di Pescara, quindi, pur senza l'aiuto di enti pubblici (solo la Camera di Commercio ha messo a disposizione la "Tenda Expo"), con pochissimi sponsors, è riuscito a mettere in piedi una biennale interessante ed articolata. Il Presidente del Foto Club Michele Cianciaruso e molti soci hanno sacrificato intere giornate di lavoro perché tutto si svolgesse nel migliore dei modi. Qualche piccolissimo inevitabile contrattempo non è mancato, ma il loro lavoro ha dato ottimi risultati, come determinante è stato l'interessamento di Bruno Colalongo, delegato regionale Fiaf, e di Gianfranco Arciero dell'Istituto Europeo di Design di Roma.

Due foto di  
Nicola De Gregorio



Nicola De Gregorio

# FOTOGRAFIAMO LA CITTÀ

Vicenza, 7.8.9 Settembre 1990.  
1° WORKSHOP FIAF: FOTOGRAFIAMO LA CITTÀ

**S**ergio Magni non era tanto tranquillo all'idea di affrontare il primo workshop (io lo chiamerei seminario) tutto FIAF sul tema "Fotografiamo la città".

Non aveva tutti i torti. Molti di noi ultimamente si sentono giustificati ed elevati dal solo fatto di aver partecipato ad un workshop diretto da un personaggio famoso e poi, alla domanda, troppo logica, "che cosa hai imparato?" restano sorpresi: come se l'imparare qualcosa non fosse poi così importante o, per lo meno, lo scopo che si erano prefissi.

"Io non sono un Fotografo famoso - dice Magni - quindi da me devono per forza imparare qualcosa: se non è tanto inutile che vengano. Sarebbe tutto senza scopo".

Sulle qualità di Magni fotografo quei pochi fortunati come me che hanno visto le sue foto, possono anche avanzare opinioni discordanti, ma sulla sua notorietà, almeno in campo FIAF, non esistono dubbi. E neppure sulla sua preparazione e serietà.

Gli ho quindi promesso che ci sarei stato anch'io a Vicenza in quei giorni. Non per fornirgli il "Fotografo famoso" che non sono, ma per imparare per primo e, diciamo così, aiutarlo un po' nei problemi pratici, facili da prevedere e risolvere meglio in due.

Poi, capita anche ai medici, qualcosa si è mosso dal mio rene destro e mi ha buttato fuori combattimento, proprio in quei giorni. Così Sergio è rimasto solo, o meglio, si è servito soltanto di quei validissimi collaboratori che ha trovato a Vicenza.

Forse è stato meglio così. Io, fotografo di seconda classe, con una preparazione che a mala pena è talvolta "tangenziale" alla cultura di Magni, ma con una veste ufficiale di "Autorità", avrei solo potuto rovinare quella che invece è stata un'occasione di formazione nella partecipazione creativa quale, alla resa dei conti, mi risulta essere stata questa prima esperienza a Vicenza.

In effetti Magni, il lunedì successivo, quando ci siamo sentiti per telefono, mi è sembrato ricaricato, quasi "gasato".

Organizzazione perfetta; 4 circoli impegnati: Schio, Marano Vicentino, C.F. Vicentino e C.F. Galzambons, ospitante. Partecipazione ottimale: 22 iscritti presenti, quasi tutti giovani.

Il venerdì sera l'impostazione teorica: Aspetti, problemi, possibili modi di vedere la città, esempi (5 proiezioni di 5 grandi Autori di "città"), ricerca dei temi da sviluppare, qualche consiglio operativo. Pochi di noi sanno, come Magni, rispettare i retroterra culturali e le autonomie di ciascun allievo. Il sabato la prova pratica, gli scatti a raffica: dalla mattina fino alle 16; 22 autori al lavoro; 40 rullini impressionati e sviluppati (bene) entro le 18. Ognuno

ha operato in autonomia la propria scelta e poi, con me, l'esame collettivo alla ricerca di una serie omogenea il più possibile; e definitiva.

Tutto poi proiettato alla domenica mattina: 22 serie visionate, interpretate e discusse dai presenti. Devo pensare di aver ben impostato tutto il venerdì sera (sempre parole di Magni) perché con vivo piacere ho scoperto che da 22 autori sono scaturite ben 15 idee diverse, 15 argomenti da sviluppare; tutto senza accordi preventivi.

Hanno capito che sono le idee a presiedere il tutto. La tecnica, il "certo modo", la sintesi espressiva arriveranno poi, con facilità, senza fretta. Arriveranno.

Insomma, a sentire lui, il seminario-workshop sulla città è riuscito ancor meglio di quello sulla Giuria in concorsi FIAF.

Magni fotografo, sa che la città è il suo vero "palino", la "sua" fotografia.

Un dubbio. Ma non sarà per quello che si è "caricato" così?

Tomiello, il presidente del C.F. Scledense, mi ha risolto il dubbio, che poi era sostanzialmente letterario, visto che conosco il Sergio da troppi anni per non avere da solo la corretta risposta.

Il giudizio generale è stato decisamente positivo. Magni, a conferma di quanto prevedibile e stradetto, è riuscito ad essere credibile, in quanto non ha preteso di insegnare come si fotografano Venezia o Vicenza, ma ha convinto tutti che, nelle grandi linee della fotografia-documento-documentario, narrativa e creativa nel contempo, bisogna cercarsi la propria caratteristica interpretazione, lo spunto da evidenziare e sviluppare per attribuire l'aggettivo che personalizzi l'emozione e la bellezza, per far rivivere situazioni che ognuno, a modo suo, vuole descrivere e diffondere.

Si è capito che non c'è un modo "vincente" per fotografare una chiesa, un palazzo, una vetrina, un giardino, la gente.

Nessuno è maestro abbastanza da meritare i successi degli allievi. Ognuno è responsabile di quel che va rappresentando.

Prima le idee, poi le scelte tecniche e operative coerenti, al servizio delle idee.

Stimolante questa impostazione. Anche nella fase, più delicata, della scelta delle serie da valorizzare e proiettare Magni è riuscito a "far scegliere" a ciascuno quel che di meglio aveva saputo dire di sé attraverso le immagini della città. Non quel che piaceva al Maestro.

Questo è quel che ho capito dalla mia felice conversazione con Tomiello, personaggio che non conoscevo e che, per ora solo per telefono, ho potuto apprezzare per la preparazione, disponibilità e simpatia che mi riservo di conoscere meglio di persona.

Spero proprio che al prossimo corso sulla città non mi capiti un altro calcolo renale perché anch'io vorrei essere del gruppo, non come assistente di Magni, cheché ne dica lui, ma come allievo.

Mi pare questo il modo giusto di "servire" la Fotografia e, per noi, la FIAF.

La FIAF deve essere "servizio" ai fotoamatori, "aiuto" alla loro crescita e promozione, "accompagnatrice e guida" alla loro affermazione. Non per "creare personaggi" ma per "liberare" uomini, per favorire la "comunicazione" fra uomini, per diffondere la "soddisfazione" e il "merito" di essere uomini. Con la macchina fotografica.

Tornando al workshop "Fotografiamo la città", forse non è necessario ricordarlo, che ne volesse fruire non ha molto da scervellarsi: basta telefonare a Magni o a me. Il resto sarà facile, e poco costoso.

Francesco Nacci

SEMINARI  
FIAF

## DALLE MATRICI ALLE QUESTIONI TEORICHE DELLA FOTOGRAFIA ARTISTICA ITALIANA

**L'** Adriatica Editrice di Ancona ha edito il libro: "Fotografia" a cura di Enzo Carli, teorico della fotografia tra i più conosciuti sul panorama nazionale. Il libro dal sottotitolo "Testimonianze sulla ricerca fotografica italiana contemporanea" affronta i fatti che hanno caratterizzato la ricerca fotografica in Italia negli anni 50 e in cui determinante peso hanno avuto le avanguardie marchigiane, prima con il grande Giuseppe Cavalli, naturalizzato senigalliese (dal 1939 fino all'anno della morte, 1961 si era stabilito nella cittadina marchigiana), poi con il fermano Luigi Croceni ed infine con uno dei protagonisti contemporanei della fotografia internazionale quale Mario Giacomelli.

Un viaggio a ritroso attraverso illustri testimonianze di fotografi, critici e studiosi di fotografia, corredato da oltre 200 fotografie, parti delle quali inedite, che costituiscono un vero patrimonio della nostra cultura iconica. Attraverso una lettura in chiave sociologica del contesto, dei protagonisti e della correlazione con la letteratura, le arti visive del periodo neorealista, emergono le matrici teoriche della fotografia dell'immediato dopoguerra, in particolare i contributi forniti da Giuseppe Cavalli che nel 1947 con Vender, Finazzi, Leiss e Veronesi, nel manifesto della "Bussola" un fotoclub allora tra i più esclusivi a livello europeo, teorizzò l'autonomia espressiva della fotografia al pari delle altre forme artistiche. Cavalli fu altresì il precursore del lirismo chiarista, della fotografia a toni alti "higkey", al quale si affiancò la ricerca di Paolo Monti, che subendo l'influsso della fotografia soggettiva tedesca di Otto Stainert e l'indagine foto-sociologica della Farm Security Administration americana di Dorothea Lange, Walker Evans, Gordon Parks e Ben Shan, contrappose alla fotografia a toni alti una fotografia sociale, attenta all'uomo e alle sue passioni.

È il momento in cui i fotoamatori italiani riscoprono, anche grazie all'apporto del fermano Luigi Croceni, la visione interiore, ribaltando la concezione della fotografia "salonistica", aprendosi al reportage fotografico e soprattutto proposero una funzione culturale del fotografo non più relegato a ruoli subalterni di "realista", bensì a quello di un protagonista e testimone privilegiato del cambiamento sociale, così come successe con il giornale "Il Mondo" di Pannunzio dove le immagini rispondevano oltre che all'esigenza di informazione ad un preciso senso del gusto. Il libro analizza i circoli fotoamatoriali italiani che si fecero portatori di questa nuova cultura iconica; dalla "Bussola" di Milano, alla "Gondola" di Venezia, all'Unione Fotografica Italiana di Milano, alla "Subalpina" di Torino fino al C.C.F. di Fermo e al gruppo "Misa" di Senigallia, la cui eredità viene ripresa dal Centro Studi Marche che nel giro di circa dieci anni ha riproposto attraverso mostre, dibattiti e convegni, la funzione educativa e creativa della fotografia, analizzata attraverso la pratica e le tendenze contemporanee. Il libro contiene la più ampia analisi sull'opera e il pensiero di uno dei padri della fotografia italiana, Giuseppe Cavalli attraverso una lettura critica che lo propongono come uno dei precursori delle avanguardie figurative del nostro secolo; l'autorevole testimonianza di uno degli indiscussi protagonisti del nostro tempo, Mario Giacomelli, attraverso una lettura di opere inedite e di altre significative della ricerca che lo ha imposto come uno dei grandi fotografi esistenti; il reportage sociale, fortemente ideologizzato di uno

degli altri "mostri sacri" della fotografia italiana, Gianni Berengo Gardin; l'impegno e le proposte di Paolo Monti documentate da parte delle sue opere. Vengono altresì analizzati i fatti che portarono alla costituzione delle Associazioni nazionali di fotoamatori, la tradizione marchigiana, i circoli e i protagonisti. Il volume termina con un interessante studio sulla fotografia e società, sui suoi usi e funzioni, sull'analisi dei linguaggi contemporanei, proponendo una ricerca dalla quale traspare quale sono le tematiche principali che interessano il fotografo, oggi. Un libro tra storia e pratica quotidiana, dal quale traspaiono i forti legami che hanno caratterizzato il ruolo e la funzione della fotografia nella cultura contemporanea.

### «FOTOGRAFIA» Testimonianze sulla ricerca fotografica contemporanea

**I** libro propone i fatti che hanno caratterizzato la ricerca fotografica in Italia negli anni '50; un viaggio a ritroso attraverso le testimonianze privilegiate dei fotografi, dei critici e studiosi di fotografia corredato da oltre 200 fotografie in gran parte inedite. Dalle matrici teoriche della fotografia dell'immediato dopoguerra alle questioni contemporanee attraverso una lettura in chiave sociologica del contesto e dei protagonisti. I circoli fotografici che hanno fatto "storia": la "Bussola", la "Gondola", l'"Unione Fotografica", il "C.C.F."...

La fotoamatorialità organizzata in Italia tra pratica e tendenza; la marchigianità e la tradizione senigalliese. La più ampia analisi sull'opera e il pensiero di uno dei padri della fotografia italiana, Giuseppe Cavalli, corredata da oltre 40 immagini inedite; il "flusso traumatico del tempo" di Mario Giacomelli, uno degli indiscussi protagonisti internazionali, attraverso oltre 50 opere più significative della sua vasta produzione, la ricerca e l'impegno di Paolo Monti documentate dalle sue opere; il reportage di un altro dei "grandi maestri" della fotografia Gianni Berengo Gardin testimoniato da oltre 30 immagini.

Altri protagonisti tra storia e pratica quotidiana.

#### L'AUTORE, ENZO CARLI

*Enzo Carli (Senigallia 1949), "operatore estetico" si interessa di fotografia e di arti visive. Ha curato diverse pubblicazioni tra cui "Audiovisivi e comunicazione didattica", "Il reale immaginario di Mario Giacomelli". Ha collaborato al fotolibro "E se cent'anni vi sembran pochi" e alla regia del film-poema "Un'altra estate". Sociologo, libero docente in teoria della comunicazione, ha esposto e partecipato a mostre personali e collettive, dibattiti e convegni sulla fotografia in tutta Italia.*

**PER RICEVERE IL LIBRO INVIARE IL COUPON A: ADRIATICA EDITRICE, Via Candia, 120/F - Ancona - Tel. 071/8046086**

Il sottoscritto .....  
via .....  
Cap ..... Città .....  
Tel. .... prenota N. ....  
copie del libro "FOTOGRAFIA" (prezzo di copertina L. 80.000) al prezzo speciale di L. 60.000 cd. per i tesserati Fiaf.

Firma .....

## IL NUOVO LIBRO DI ENZO CARLI

Il libro può essere richiesto anche al "Servizio Librario Fiaf" c/o Bruno Colalongo Via Catania al prezzo speciale di L. 60.000

FOTOGRAFIA  
a cura di Enzo Carli



ADRIATICA EDITRICE



Nello Gabellieri  
«Inizio estate»

#### NOTIZIE DAI CIRCOLI

**II C.F. IL SAGITTARIO** di Cecina, con il patrocinio del Comune di Montescudaio e del Comitato Sagra del Vino DOC ha allestito una mostra personale di Mario Stellatelli, presso il palazzo municipale di Montescudaio.

La rivista fotografica danese **ALT OM FOTO** ha pubblicato con un certo rilievo, a colori, con una resa perfetta, alcune fotografie di Mario Rinaldi di Taranto.

**PIETRA LIGURE** e il suo entroterra è una guida patrocinata dall'Assessorato al turismo del Comune di Pietra Ligure. Al suo interno numerose fotografie di Emanuele Zuffo e notizie sul C.F. CLICK - NCL.

**ASS. SAMMARINESE FOTO AMATORI.** Mostra fotografica collettiva dal titolo "Dieci anni di fotografia" con le immagini della mostra è stato realizzato anche un foto libro.

**ASSOCIAZIONE G.A.U.** - "Genova in Bianco & Nero: 9 proposte per raccontare la città". Nove allievi della scuola di M.G. Federico raccontano la città dove sono nati e vivono.

**C.F. L'IMMAGINE**, Roma. Mostra collettiva dei soci dal titolo "Roma fotomodella" presso lo Spazio Espositivo del ristorante Apicium.

**CAMERA WORKS**, centro di cultura fotografica. Mostra del Platypus Group dal titolo "Stampe al platino e al palladio" una mostra proveniente dagli Stati Uniti. Inoltre "Il cibo dell'arte" una mostra di Enzo Palma alla Coppa d'Oro, arti visive.

**C.F. CITTÀ DI GARDA.** Al Fotolosa 1990 hanno esposto e proiettato i soci del gruppo.

**C.F.C. ETNA.** Nuovo C.D. Per il triennio 90-92: Pres. Donatella Polizzi Piazza, V. Pres. C. Pellegrino, Segr. V. Merito.

**10° FOTO ANTIQUARIA.** Nella sezione culturale sono incluse la mostra fotografica dei circoli Fiaf della provincia di Arezzo e la mostra fotografica tratta dall'archivio del F.C. La Chimera. Esistono poi spazi dedicati allo scambio di macchine d'epoca, alla dimostrazione dei prodotti Leica, all'editoria.



#### MOSTRE CON PATROCINIO

**C.F. CLICK**, Pietra Ligure. Rassegna fotografica di fotoamatori liguri, 1990. Sono state esposte opere di M. Colombo, S. Faretina, M. Guyot Bourg, C. Lusso, G.B. Merlo, W. Nesti, E. Palma, P. Paravagna, E. Pelos, M. Murante, E. Zuffo (Patr. C4/90)

**SIENA FOTO CLUB.** Mostra fotografica collettiva a villa Piccolomini in località Uopini (SI). (Patr. M14/90)

**ALFREDO DE FELICE.** Audiovisivi dal titolo "Un pezzo di Tunisia" e "Il fascino del quotidiano" presso la biblioteca comunale di Como (Patr. D23/90)

**C.F. GESSATE.** V<sup>a</sup> Rassegna fotografica d'autori, in occasione dell'annuale sagra della paciarella. Espongono le loro opere G. Assirelli, P. Bigini, R. Rossi, L. Snidero, A. Zuccon. (Patr. D21/90)

**MARIO STELLATELLI**, con il patrocinio della Galleria Il Diaframma Kodak Milano e del Muzej-sko Galerij-ski Centar Zagreb, espone i suoi "viraggi" a Vrbnik, in Jugoslavia.

**VENIERO RUBBOLI.** "Gente di Ostalb" presso il palazzo Sforza a Cotignola (Patr. H20/90)

**C.F.C. GALATEA**, Acireale. Mostra fotografica nazionale a invito dal titolo "Uno sguardo". Espongono 52 autori presso il salone dell'Azienda Autonoma di Cura di Acireale: dalla mostra è stato tratto un bel catalogo che riporta una foto per ciascun autore partecipante (Patr. V9/90)

**CIRCOLI FOTOGRAFICI FIAF ABRUZZO.** 1° Itinerario artistico Abruzzo '90, collettiva di fotografi abruzzesi a Francavilla al Mare - CH. (Patr. P13/90)

**SOC. OPERAIA** Sez. Fot. Cascina. Mostra fotografica dal titolo "Immagini sulla Lettonia" presso il Salone Mostra Permanente del mobilio di Cascina (Patr. M10/90)

**LUCIANO MONTI** ha presentato a Berlino la sua mostra "Copie" presso il Café Photogalerie AROMA a cura di Deutsch Italienischer Freund-schaftskreis.

**3ª Edizione RASSEGNA FOTOGRAFICA FOTOAMATORI LIGURI.** Organizzata dal C.F. Click, la rassegna si è svolta presso l'Auditorium di Pietra Ligure.

**C. BASCIANO, N. DI GIAMBERARDINO, M. MARINI.** Mostra dal titolo "3 fotografi per Ari" presso il Fox Bar ad Ari - CH (Patr. P15/90)

#### COMUNICAZIONE IMPORTANTE

Per la spedizione delle foto per l'annuario FIAF si prega di provvedere al più presto facendo un elenco semplice, anche su carta qualsiasi, di quanto inviato e scrivendo per ogni foto o su ogni foto il numero di tessera FIAF dell'autore.

La Segreteria FIAF



## MOSTRE DA VISITARE

DATA	LUOGO	AUTORE	TITOLO	ORARIO	VARIE
Dal 25/10 al 19/11 1990	G.F. Civitatis Papiæ c/o Bar Voltino Via di Sacchi, 21 - PAVIA	<b>G. FACINETTI</b> e <b>P. MIGLIAZZA</b>	Riflessioni e ricerche di due pavesi		Foto e dipinti
Dal 7/11 al 4/12 1990	Video Photo c/o Life Gallery Via Rizzo, 90 - BRESCIA	<b>Sergio PARISINI</b>	A modo mio		
Dal 8/11 1990	G.F. Controluce Piazza C. Battisti, 7 - VERCELLI	<b>Lino ALDI</b> <b>Mimmo IRRERA</b>	Simbiosi La modella Amalia Calò		N. 20 Foto B/N N. 24 Foto B/N
Dal 10/11 al 24/11 1990	C.F.C. Positif c/o Biblioteca Comunale Via A. Moro, 8 MONTICELLI D'ONGINA (PC)	<b>Gianfranco ARGNANI</b>	Personale		N. 30 Foto B/N 30x40
Dal 10/11 al 15/11 1990	C.F.C. Manifattura Tabacchi C.R.A.L. Monte dei Paschi di Siena c/o Consulta Giovanile Corte dell'Angelo, 9 - LUCCA	<b>Marzio TONINELLI</b>	Cartoline: il fascino del 10x15	17.30-19.30	Stampe a colori 10/11/90 ore 21.30 Incontro con l'autore Patr. FIAF 90M16
Dal 10/11 al 30/11 1990	Film Studio Piazza Diaz 46 SAVONA	<b>Antonio MORANO</b>	Still Life	20.00-24.00	Foto 30x40 Colori - B/N
Dal 20/11 al 10/12 1990	G.F. Civitatis Papiæ c/o Bar Gelateria La Perla Via L. il Moro, 39 - PAVIA	<b>Pasquale PILATO</b>	Fotografie	Chiuso il lunedì	
Dal 20/11 al 10/12 1990	G.F. Civitatis Papiæ c/o Bar One Viale C. Battisti - PAVIA	<b>Marco BERNINI</b>	La purezza... la passione	Chiuso Domenica	
Dal 24/11 al 14/12 1990	Fotogalleria Fiaf c/o Bar Vanessa Via Panfilia, 70 - RAVENNA	<b>Savino FARETINA</b>	Il mare d'inverno		Stampe B/N
Dal 25/11 al 8/12 1990	Camera Works c/o Spazio espositivo Coppa D'Oro Via Argini, 4 - PARMA	<b>M. E. PIAZZA</b> di Firenze	Processione dei		20 Foto B/N Mostra con Patrocinio Fiaf
Dal 25/11 al 15/12 1990	Ass. Città Giardino c/o Fotogalleria Caffè Gusmaroli Via C. Ferrini, 75 - PAVIA	<b>Rosaria DI PASQUALE</b>	Prospettive introspeptive		Foto a colori
Dal 25/11 al 30/12 1990	C.F.C. Etna c/o Galleria Gregfoto Via G. Oberdan, 70 - CATANIA	<b>Franco FERRO</b>	Distorsioni dinamiche		Foto a colori Patr. FIAF V11/90
Dal 1/12 al 15/12 1990	C.F.C. Positif c/o Biblioteca Comunale Via A. Moro, 8 Monticelli d'Ongina (PC)	<b>Giulio MONTECCHI</b>	Macro		N. 30 Foto 30x40 a colori
Dal 1/12 al 31/12 1990	Aternum Fotoamatori Abruzzesi c/o Taverna del Teatro Città S. Angelo (PE)	<b>Siro CANTINI</b>	Colore e...	10/24	Foto in B/N con intervent. di colori Mostra Cirmof
Dal 1/12 al 31/12 1990	A. F. Abruzzesi c/o Fox Bar ARI (CH)	<b>Bruno COLALONGO</b>	Venti volti	8/12 15/24	Foto a colori Patr. P 14/90
Dal 2/12 al 19/12 1990	Ass. G.A.V. c/o Galleria La Vetrina Via Struppa, 258 - GENOVA	<b>Mario BOCCI</b>	Fotovisioni		30 Foto B/N Mostra Cirmof
Dal 4/12 al 2/1/91	Life Video-Photo Via Rizzo, 90 - BRESCIA	<b>STUDIO IMMAGINE</b> di Brescia	Foto industriali e		
Dal 8/12 al 16/12 1990	Foto Club Lucchese c/o Villa Bottini Via Elisa, 9 LUCCA	<b>Odessa Photo Art Society</b> di Odessa	Collettiva	Feriali 15.00-19.00 Festivi 9.00-19.00	Foto B/N
Dal 9/12 al 31/12 1990	Camera Works c/o Coppa d'oro Via Argini, 4 - PARMA	<b>Ernst e Louise KOSCHUCH di Graz</b>	Nudi		N. 28 Foto B/N
Dal 11/12 al 31/12 1990	G.F. Civitatis Papiæ c/o Bar Gelateria La Perla Via L. il Moro, 39 - PAVIA	<b>Marzio MEANI</b>	Paesaggi	Chiuso Lunedì	Patrocinio Fiaf
Dal 11/12 al 31/12 1990	G.F. Civitatis Papiæ c/o Bar One Viale C. Battisti - PAVIA	<b>Soci del G.F.C.P.</b>	Natura astratta, astratto in natura	Chiuso Domenica	
Dal 15/12 1990 al 01/01 1991	Fotogalleria Fiaf c/o Bar Vanessa Via Panfilia, 70 RAVENNA	<b>Autori che hanno esposto alla Galleria Vanessa nel 1990</b>	Fototeca 90		
Dal 16/12 al 5/01 1991	Ass. Fotografica Città Giardino c/o Fotogalleria Caffè Gusmaroli Via C. Ferrini, 75 - PAVIA	<b>Collettiva dei Soci</b>	Qualcosa di rosso		Foto a colori
Dal 22/12 al 28/12 1990	Foto Club Lucchese c/o Consulta Giovanile Corte dell'Angelo LUCCA	<b>Soci del Club</b>	Collettiva	Feriali 15.00-19.00 Festivi	Foto B/N e colori 9.00-19.00
Dal 22/12 al 10/1/91	Ass. G.A.V. Via Struppa, 258 - GENOVA	<b>Giulia Corciolani</b> di Genova	Sale amaro		Foto B/N

### ATTENZIONE!

I fotoamatori e i circoli che invieranno notizie alla rubrica «Mostre da visitare» sono pregati di completarle, segnalando oltre alla data e al titolo, il formato e il numero delle immagini.

Cura questa rubrica il Sig. Leopoldo Banchi.

Si prega inviare notizia della mostra da visitare con anticipo di almeno 2 mesi dalla data di esposizione al seguente indirizzo: Redazione de IL FOTOamatore - rubrica "MOSTRE DA VISITARE" - C.P. 40 - 50013 CAMPI BISENZIO

È gradita una foto anche in piccolo formato relativa alla mostra.

## «IL CONCORSAIO»

Per la rubrica «Il Concorso» e «Mostre ed Esposizioni da visitare» inviare le notizie a: Vannino Santini - Via Bucherelli, 28 - 50053 EMPOLI (Tel. 0571/710870)

### CONCORSI NAZIONALI

Termine di presentazione	Patrocinio F.I.A.F.	Manifestazione	Sez.	Quota	Indirizzo	Giuria
10.11.90	SI	V° Concorso Nazionale Biennale per Diapositive	DIA	10.000	Gruppo Fot. Genova C.P. 34 33013 GENOVA	Sorativo - Snidero - Vale Ceschi
13.11.90		XVII Concorso Nazionale di Fotografia Osimo	B/N CLP	12.000	Circolo Fotoamatori "Senza Testa" Via Cinque Torri, 73 60027 OSIMO (AN)	Compagnucci - Giuliadori Nardi - Sinigagliaesi - Taddioli Bevilacqua - Cesetti - Roscini Francioni - Guidi - Vidau
30.11.90	90X4	2° Concorso Fotog. Nazionale Tema: "Atleti in competizione negli sport della Filpj" Lotta, Pesi, Judo, Taekwondo, Karate	B/N CLP	10.000	Filpji 2° Conc. Fotogr. Cas. Post. 39 47031 Città REP. SAN MARINO	Bergamaschi - Ghigo - Tani Sgarbi - Rolfini - Ghidoni
30.11.90	90M15	13° Trofeo Città di Bibbiena	B/N CLP DIA	10.000	Club Fotografico Avis Via Berni, 41 52011 BIBBIENA (AR)	Ghigo - Di Maio - Cannoni Bigini - Monchi - Rossi Innocenti

Attenzione: per le quote è opportuno segnalare trattarsi il primo valore riferito ad una sezione - il secondo a due sezioni - il terzo a tre sezioni

### SALONI INTERNAZIONALI

Termine di presentazione	Patrocinio F.I.A.P.	Manifestazione	Sez.	Quota	Indirizzo
22.11.90	90/106	1st Hkepac International Salon of Photography	DIA	6. = US \$	Hong Kong Color Photo Art Club P.O. Box 71036 Kowloon Central Post Office HONG KONG
26.11.90	91/06	Paisley International Colour Slide Exhibition + Tema: Natura	DIA	6. = US \$	Paisley Colour Photographic Club c/o David J. Lindsay Woodside Road, Brookfield PA5 8UB SCOTLAND
29.11.90	90/96	"Sixteenth Smetwick Colour International" + Tema: "Natura" solo per Dia	CLP DIA	6. = US \$ x DIA 7. = US \$ x stampe	Smetwick Photographic Society c/o Ronald Silis 74, Coopers Lane, Smetwick West Midlands - ENGLAND
01.12.90	90/112	XIX Trofeo Guipuzcoa Internacional	B/N CLP DIA	7. = US \$	Sociedad Fotografia de Guipuzcoa Apt. Do 86 E - 20080 SAN SEBASTIAN
19.12.90	91/12	22ste Fotoverdaagse 1991 + Natura	DIA	6. = US \$	Diaclub Iris Aartrijke Vic Demeulemeester Steenstraat 42 B - 8260 Aartrijke - BELGIQUE
27.12.90	90/113	3rd Kedah Camera Club International Salon 1990	CLP DIA	8-DM	Kedah Camera Club P.O. Box 142 05710 Alor Setar Kedah Darulaman - MALAYSIA
07.01.91	91/01	Maitland Salon of Photography + Tema: Natura	B/N CLP DIA	6. = US \$	Maitland Salon Committee Box 144 P.O. Maitland 2320 Maitland - AUSTRALIA
10.01.91	91/07	5th ACP International Salon of Photography 1991	B/N CLP	5. = US \$	Association of Creative Photographers c/o Mr. Debrata Ghosal 131-B, Bidhan Sarani Calcutta 700.004 Calcutta - INDIA
11.01.91	91/09	8 Wiener Diakollektionenwettbewerb 1991 International	DIA	10. = US \$	Verband Esterreichischer Amateurfotografen - Vereine Parkring 12 A - 1010 Wien - AUSTRIA

## IL QUARANTATRESIMO CONGRESSO

# FIAF

## SI SVOLGERA' A

# GRADO

## DAL 25 AL 28 APRILE 1991

# 13° CONCORSO NAZIONALE DI FOTOGRAFIA

Trofeo città di Bibbiena 90-91



## Un Premio Lungo 3 Giorni

IN PALIO  
PER OGNI VINCITORE  
UN SOGGIORNO DI  
3 GIORNI IN CASENTINO,  
PAESE DELL'ANIMA.

Una terra meravigliosa ed integra  
Un grande concorso fotografico  
Un appuntamento ormai classico  
per ogni fotoamatore  
Partecipa anche tu: richiedi il bando a  
Club Fotografico A.V.I.S.  
52011 Bibbiena (AR) - via Berni, 41  
Iscrizioni aperte fino al  
30 Novembre 1990



Foto Francesco Rossi - Immedia (Arezzo)



Club Fotografico  
Avis Bibbiena



Valido  
Statistica Fiaf 1990  
Patrocinio 90 M15



Kodak  
**Ektachrome**  
50HC  
24  
EXPOSURE

N U O V A  
D I A P O S I T I V A  
K O D A K  
E K T A C H R O M E

PELLICOLA EKTACHROME 50HC.

LA BELLEZZA NON STA IN QUEL CHE VEDI, MA NEL MODO IN CUI LO VEDI.

